

Progetto di una Uda “flipped”

Titolo: Il respiro, la respirazione e il flauto traverso
Docente: Tommaso Pilastro tommasopilastro@gmail.com
Tipo di scuola: Scuola Media ad Indirizzo Musicale
Materia: Flauto Traverso e Scienze
Classe: Uda proposta per la classe Prima Media

Scelta dell'argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura atomica della materia, la punteggiatura grammaticale, il Congresso di Vienna ecc.)

L'argomento curricolare scelto è il respiro, la respirazione, l'apparato respiratorio.

E' per cui inserito all'interno della programmazione di scienze e del corso di Flauto Traverso, in quanto strumento a fiato.

Si vuole approfondire l'argomento poiché spesso nelle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale gli studenti di flauto traverso raramente conoscono ed approfondiscono una parte così importante per il proprio strumento.

L'Unità di Apprendimento in questione però, rientrando nella programmazione di scienze, può essere proposta a tutta la classe, quindi anche agli studenti non di flauto traverso, ed in generale ad una qualsiasi classe prima media (poiché tutti i ragazzi studiano scienze ed educazione musicale in orario curricolare).

Come si intende attivare l'interesse e la curiosità degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

L'interesse e la curiosità degli allievi per l'argomento è lanciata dalla lezione di TedEd con il seguente link <http://ed.ted.com/on/sqZhzZod>, in cui si propone la visione di un breve video di 6 minuti di YouTube, realizzato con il software Camtasia Studio sfruttando una presentazione Prezi e con la presenza del loro docente (il sottoscritto) in video e voce sullo schermo.

I ragazzi potranno vedere da casa quando, come e quante volte vorranno il video ed accedervi liberamente dal link di cui sopra che invierò loro via mail e caricherò nella posta di classe.

Nella lezione di TedEd di introduzione all'argomento è stato creato poi un breve forum di discussione, in cui tutti i ragazzi della classe sono invitati a partecipare.

Si chiede loro inventiva e creatività: dovranno provare ad ipotizzare la costruzione di uno strumento per la misurazione della quantità di aria nei propri polmoni (costruito però con materiale di facile reperibilità ed economico) oppure l'invenzione di tecniche di misurazione della stessa quantità di aria interna facilmente praticabili anche senza strumentazione.

Ogni ragazzo potrà lanciare più idee e non vi sarà limite alla fantasia dei ragazzi. Il docente interverrà soltanto come moderatore, per fare sì che ogni idea possa venire liberamente esposta e non sia criticata pesantemente dai compagni e per fare in modo che sia rispettata la consegna, ossia che gli strumenti siano di facile costruzione con materiali economici e di semplice reperibilità. Il docente non interverrà però nel merito delle singole proposte.

La lezione di TedEd e il dibattito sul forum virtuale saranno lanciati ai ragazzi 10 giorni prima della prima lezione in presenza, specificando loro quindi il tempo utile per la visualizzazione del video e la partecipazione al forum di discussione.

Ogni ragazzo della classe sarà obbligato a visualizzare il video, MA non saranno obbligati tutti a partecipare al forum di discussione, il quale rimarrà soltanto una libera scelta di ogni ragazzo. Si è però convinti che la creatività della discussione proposta possa stimolare la partecipazione di un alto numero di ragazzi della classe, anche grazie ai 10 giorni di tempo utile per la condivisione di idee e progetti

Link della lezione per lanciare la sfida e l'interesse su TedEd: <http://ed.ted.com/on/sqZhzZod>

Quali attività si intendono svolgere prima della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiama preconcoscienze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.)

Nella lezione precedente al lavoro in aula si prevede una lezione frontale del docente di strumento insieme all'insegnante di scienze, già opportunamente contattata e coinvolta nel progetto con discussione e approvazione in Consiglio di Classe.

La lezione frontale, in compresenza dei due docenti, sarà centrata sull'apparato respiratorio.

Si prevede una prima parte di scienze, in particolare il corpo umano e l'anatomia, con la lezione tenuta dalla docente di scienze.

La seconda parte della lezione invece, attualizzando il focus appena approfondito sull'apparato respiratorio, è tenuta dal sottoscritto docente di strumento, il quale avrà il compito di calare nella realtà dello strumento musicale il procedimento appena analizzato a livello teorico in scienze.

Quali attività si intendono svolgere in aula:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione frontale, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

La lezione in aula avverrà circa 10 giorni dopo aver lanciato la lezione online su TedEd, con il video e il forum di discussione, e dopo aver fatto la lezione in compresenza con la docente di scienze in didattica frontale con approfondimento sull'apparato respiratorio e nozioni di anatomia collegate alle specifiche del suonare il flauto traverso.

La lezione in aula si dividerà in 3 incontri.

Nel primo incontro si propone alla classe una discussione sui contenuti emersi nel forum di TedEd.

In primis si analizzeranno le proposte emerse come strategie per misurare e calcolare la quantità di aria nei nostri polmoni, strategie che non necessitano l'uso di strumentazione.

Il docente inviterà tutti i ragazzi, terminata la discussione e la spiegazione da parte dei singoli "creatori dell'idea", a provare in aula le tecniche proposte tutti insieme; si valuterà così nell'atto pratico se le tecniche sono funzionali oppure no e, sotto la supervisione del docente, verranno proposti dai compagni suggerimenti, promozioni o bocciature e criteri di modifica o correzione delle metodologie proposte.

Il docente avrà la funzione, una volta terminata la discussione e la verifica pratica delle varie tecniche, di motivare scientificamente il valore e la funzionalità dei risultati emersi.

Successivamente, nella stessa lezione, si propone ai ragazzi di analizzare le proposte emerse per la creazione di strumenti atti a misurare la quantità di aria nei nostri polmoni.

Una volta selezionate in modo unanime e condiviso dalla classe le idee migliori, si proporrà di costruirle, organizzando il lavoro per reperire il materiale necessario per la prossima lezione.

Nel secondo incontro in aula verranno costruiti dai ragazzi gli strumenti da loro inventati per misurare la quantità di aria nei polmoni, con materiale di facile reperibilità ed economico portato da casa. Una volta suddivisa la classe in piccoli gruppi e programmato il modo operativo pratico nel fabbricarle, viene dato l'avvio all'attività. Il docente si limiterà a svolgere la funzione di tutor e di supporto, in quanto la fabbricazione degli strumenti è stata interamente pensata e studiata dai ragazzi e che, come consegna, avevano di pensare un oggetto "facilmente costruibile da ciascun compagno di classe". Terminata la costruzione il docente mostrerà un palloncino antistatico da 5l, di suo possesso, con cui poter verificare scientificamente il risultato ottenuto dai ragazzi con quello preciso del palloncino. Il docente avrà la funzione, una volta terminata la costruzione dei ragazzi e la verifica pratica dei vari strumenti costruiti, di analizzare scientificamente il valore e la funzionalità delle creazioni.

Il terzo incontro verrà effettuato nell'aula di informatica, oppure nella propria aula soltanto nel caso in cui tutti gli studenti abbiano con sé il proprio telefono cellulare con la possibilità di connettersi alla rete wifi dell'istituto o ad internet. E' inoltre condizione necessaria un'aula con una LIM oppure un proiettore dove poter collegare il computer del docente, collegato ad internet quest'ultimo.

Verrà qui proposto in primis un sondaggio utilizzando la piattaforma online Kahoot. Il sondaggio serve come strumento introduttivo e per lanciare la curiosità nell'argomento che verrà a fine lezione spiegato con la didattica frontale dal docente.

1. Il docente cercherà, chiedendo agli studenti della classe, un ragazzo che alla richiesta di ispirare il più profondamente possibili lo faccia alzando vistosamente le spalle e portando in dentro la pancia. Una volta trovato il compagno di classe "giusto", in un clima di allegria e felicità senza lasciare trasparire commenti o critiche per il respiro dei "candidati", si chiede a tutti di osservare come respira.
2. Si lancia il sondaggio chiedendo di collegarsi su Kahoot.it ed inserire il codice che si proietta alla LIM.

<https://play.kahoot.it/#/k/2c68e7e6-9d00-4ba3-8da2-e0e5645de97c>

3. Terminato il sondaggio della classe il docente aprirà una discussione tra i compagni alla luce dei risultati del sondaggio. Il docente interverrà soltanto come moderatore ed i ragazzi, tra loro, commenteranno la disparità di opinioni presenti, cercando di arrivare a una sintesi comune anche alla luce della spiegazione dell'apparato respiratorio nella lezione in compresenza con la docente di scienze.
4. Concluso il dibattito, il docente effettuerà una breve lezione di didattica frontale sulla corretta respirazione e cercherà di riportare l'attenzione al flauto traverso, alla luce del lavoro svolto in questa unità di apprendimento.

Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:

(indicare quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.)

L'attività di verifica verrà effettuata in una lezione successiva all'ultima, nell'aula di informatica, oppure nella propria aula soltanto nel caso in cui tutti gli studenti abbiano con sé il proprio telefono cellulare con la possibilità di connettersi alla rete wifi dell'istituto o ad internet. E' inoltre condizione necessaria un'aula con una LIM oppure un proiettore dove poter collegare il computer del docente, collegato ad internet quest'ultimo.

Verrà qui proposto un quiz utilizzando la piattaforma online Kahoot.

Il quiz serve come strumento di valutazione delle conoscenze raggiunte dai ragazzi, non avrà una valutazione riportata in decimi per il profitto scolastico.

Si lancia il sondaggio chiedendo di collegarsi su Kahoot.it ed inserire il codice che si proietta alla LIM.

<https://play.kahoot.it/#/k/e00214dd-a268-4db2-b3a7-17a2d265209b>

In che modo l'approccio proposto differisce dal suo approccio tradizionale?

(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze.)

L'approccio proposto è significativamente differente poiché, in primis, si utilizzano le nuove tecnologie.

A partire dal video di YouTube e dalla lezione su TedEd, che hanno lo scopo di suscitare la curiosità dei ragazzi: sfruttando la presa della nuova tecnologia e la proposta di dibattito su come possono costruire o inventare loro stessi tecniche conoscitive e strumenti di indagine, si arriva all'obiettivo, ossia far sì che i ragazzi dibattano e si informino sul respiro e la respirazione.

Un'altra importante differenza rispetto l'approccio tradizionale risiede nelle lezioni di aula, in cui il docente è tutor e guida i ragazzi nella conduzione della lezione, che tra dibattito, costruzione e sperimentazione di materiali e argomenti è interamente da loro gestita.

La didattica frontale è presente, ma è un corollario, ha una minima importanza rispetto alla normale lezione d'aula purtroppo presente nelle scuole italiane.